



I DECRETI ATTUATIVI
della Legge 220/2016
Disciplina del cinema e dell'audiovisivo

Venezia, 4 settembre 2017



A che punto siamo?

#	Tipologia	Decreto	Riferimento	Parere o concertazione	Status
1	DM	Incompatibilità membri e funzionamento CSCA	art. 11, c. 6	NO	DM 2.1.2017
2	DPCM su proposta MiBACT	Modalità di gestione Fondo cinema e audiovisivo	art. 13, c. 4	Concerto MEF	DPCM 20.5.2017 GU 18.7.2017
3	DM	Nomina CSCA: 11 membri <ul style="list-style-type: none"> • 8 personalità del settore cinema-audiovisivo nominate dal Ministro, 2 delle quali su designazione della Conferenza unificata • 3 membri scelti dal Ministro tra nomi proposti da associazioni di categoria 	art. 11, c. 4	NO	DM 6.3.2017
4	DM	Riparto del Fondo fra le tipologie di contributi	art. 13, c. 5	Sentito CSCA	DM 13.7.2017 (in registrazione)
5	DPCM su proposta MiBACT	Criteri nazionalità italiana	<ul style="list-style-type: none"> • art. 5, c. 2 e 3 • art. 6, c. 4 	<ul style="list-style-type: none"> • Sentito CSCA • Parere Stato-Regioni 	DPCM 11.7.2017 GU 18.8.2017

A che punto siamo?

#	Tipologia	Decreto	Riferimento	Parere o concertazione	Status
6	DM	parametri e requisiti per destinazione di un'opera AV prioritariamente al pubblico delle sale cinematografiche	art. 2, c. 1, lett. b	NO	DM 14.7.2017 (in registrazione)
		individuazione casi di esclusione opere dai benefici di legge	art. 14, c. 4		
7	DM	criteri per la programmazione qualificata delle sale e dei film d'essai	art. 2, c. 1, lett. m	NO	DM 14.7.2017 (in registrazione)
8	DM	contributi automatici	art. 25, c. 1	Parere: • CSCA • Stato-Regioni	DM 31.7.2017 (in registrazione)
9	DM	contributi selettivi	art. 26, c. 4	Parere: • CSCA • Stato-Regioni	DM 31.7.2017 (in registrazione)
10	DM	contributi attività promozione cinematografica e AV	art. 27, c. 4	Parere: • CSCA • Stato-Regioni	DM 31.7.2017 (in registrazione)

A che punto siamo?

#	Tipologia	Decreto	Riferimento	Parere o concertazione	Status
11	DM	regole sul deposito opere presso Cineteca nazionale e costituzione rete delle cineteche	art. 7, c. 5 e 6	Parere CSCA	DM 31.7.2017 (in registrazione)
12	DM	credito di imposta imprese produzione cinematografica e AV	art. 15	<ul style="list-style-type: none"> • Concerto MEF • Sentito MISE 	DM 4.8.2017 (in registrazione)
13	DM	crediti d'imposta: <ul style="list-style-type: none"> • imprese distribuzione • imprese esercizio • potenziamento offerta • attrazione investimenti esteri • imprese esterne 	<ul style="list-style-type: none"> • art. 16 • art. 17, c. 1 • artt. 18-20 	<ul style="list-style-type: none"> • Concerto MEF • Sentito MISE 	DM 4.8.2017 (in registrazione)
14	DM	credito d'imposta industrie tecniche di post-produzione	art. 17, c. 2	<ul style="list-style-type: none"> • Concerto MEF • Sentito MISE 	DM 4.8.2017 (in registrazione)
15	DM	credito di imposta imprese di produzione videogiochi	art. 15	<ul style="list-style-type: none"> • Concerto MEF • Sentito MISE 	DM 4.8.2017 (in registrazione)

A che punto siamo?

#	Tipologia	Decreto	Riferimento	Parere o concertazione	Status
16	DPCM su proposta MiBACT	piano straordinario circuito sale	art. 28, c. 2	Parere Conferenza Unificata	DPCM 4.8.2017 (in registrazione)
17	DPCM su proposta MiBACT	piano straordinario digitalizzazione patrimonio cinematografico e audiovisivo	art. 29, c. 4	Parere: • CSCA • Stato-Regioni	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisito parere CSCA 25.7.2017 • Inviato dalla Presidenza del Consiglio alla Conferenza SR il 28.7.2017 • Riunione tecnica 12.9.2017
18	DPCM su proposta MiBACT	funzionamento Registro pubblico delle opere cinematografiche e AV	art. 32, c. 7	Concerto MISE	Inviato a MISE e PCM in data 1.8.2017
19	DM	indirizzi e parametri generali per la gestione fondi da parte delle Film commission	art. 4, c. 5	Intesa Conferenza Stato-Regioni	<ul style="list-style-type: none"> • Inviato Conferenza 13.7.2017 • Istruttoria tecnica in corso • Riunione tecnica 12.9.2017
20	DM MISE	istituzione sezione speciale del Fondo di garanzia PMI	art. 30, c. 1	Concerto MEF	In preparazione
21	Intesa in Conferenza Unificata	valorizzazione sale cinematografiche storiche	art. 8, c. 2		In preparazione

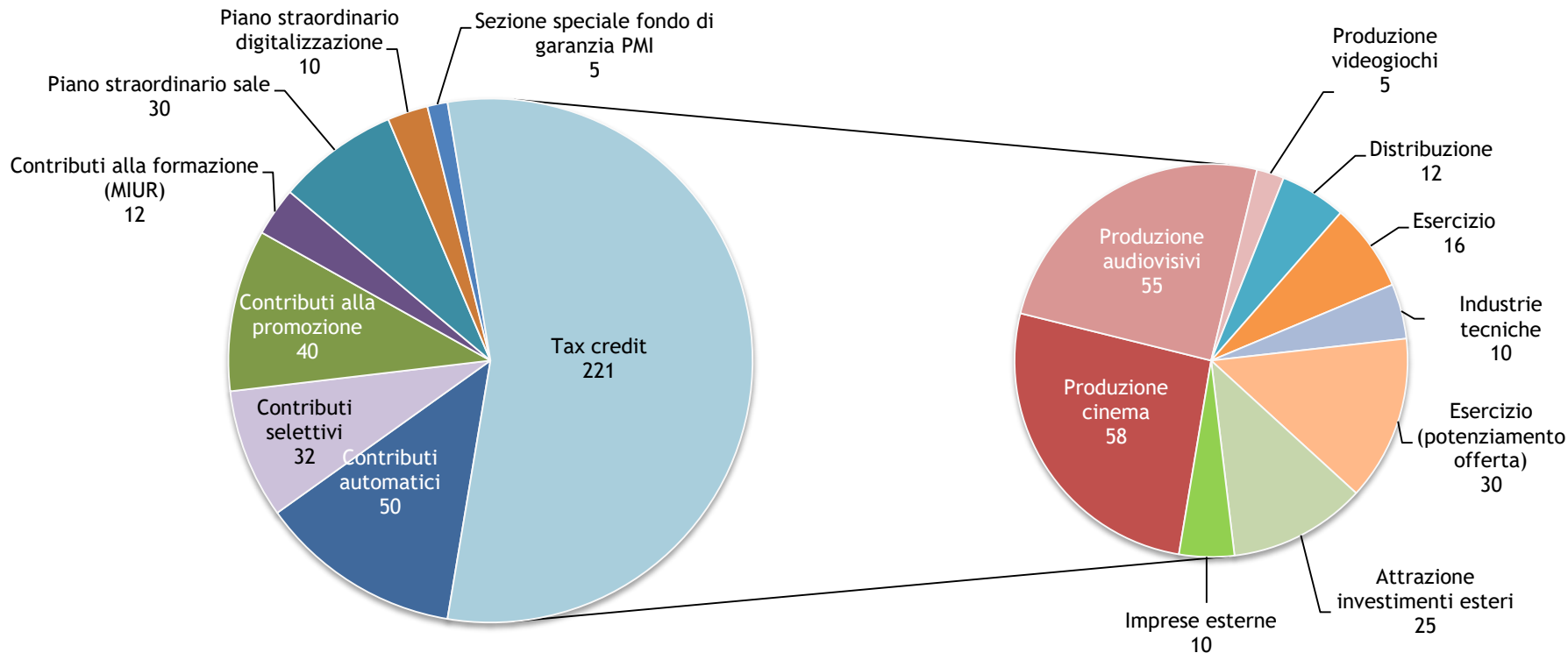
A che punto siamo?

#	Tipologia	Decreto	Riferimento	Scadenza	Status
A	Delega al Governo	riforma disposizioni legislative a tutela dei minori nel settore cinematografico e AV	art. 33	11.12.2017	Prevista presentazione al CDM per approvazione preliminare: metà settembre
B	Delega al Governo	riforma della promozione delle opere europee e italiane da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi	art. 34	11.12.2017	Prevista presentazione al CDM per approvazione preliminare: metà settembre
C	Delega al Governo	riforma delle norme in materia di rapporti di lavoro nel settore cinematografico e AV (art. 35)	art. 35	11.12.2017	Prevista presentazione al CDM per approvazione preliminare: metà settembre

1. e 3. Consiglio Superiore del Cinema e dell'Audiovisivo

- Il CSCA è un organo consultivo del MiBACT
- **Funzioni:** consulenza e supporto a elaborazione e attuazione delle politiche di settore, indirizzi e criteri per destinazione risorse pubbliche
- **Composizione:** 8 esperti nominati dal Ministro, di cui 2 su indicazione della Conferenza unificata; 3 membri scelti dal Ministro fra una rosa di nomi indicati dalle associazioni di categoria
- **Membri:** Stefano Rulli (Presidente), F. Barca, C. Bernaschi, G. Canova, M. Cappello, M. Lo Foco, R. Marchese, F. Medolago Albani, F. Nalon, G. Nunziante, S. Silva
- **Durata:** 3 anni a decorrere dal 6 marzo 2017, rinnovabile una sola volta; nessun compenso a eccezione di rimborsi spese

2 e 4. Riparto del Fondo (€ milioni)



5. Nazionalità italiana

- La nazionalità italiana (provvisoria e definitiva) è requisito essenziale per accedere ai benefici di legge. Per i requisiti di tipo personale, la nazionalità di uno stato appartenente all'UE è equivalente al possesso della nazionalità italiana
 - Per film 100% italiani: tabella a punteggio (minimo 70/100) per 4 tipologie di opera: fiction, documentari, animazione, videogiochi
 - Per coproduzioni internazionali si fa riferimento agli accordi di coproduzione fra paesi
 - In assenza di accordi fra paesi, è possibile il riconoscimento della compartecipazione (per i film) e della produzione internazionale (per le opere AV) in determinati casi, con quota minima italiana del 20%
- Meccanismo più flessibile, non più sistema con requisiti rigidi, ma punteggi minimi da conseguire, con riferimento in particolare alle figure autoriali e creative

6. Casi di esclusione e destinazione cinematografica (1/2)

- Categorie di opere audiovisive che non possono accedere ai benefici di legge:
 - opere senza nazionalità italiana
 - opere a contenuto pornografico, o che incitano all'odio, o che siano di natura pubblicitaria, commerciale o promozionale
 - programmi televisivi di informazione e attualità, giochi competizioni e lotterie, spettacoli e varietà, eventi, programmi formativi o didattici
 - *factual entertainment* basati su format non originali, *talent show*, *reality show*
- Parametri e requisiti per definizione della destinazione cinematografica delle opere audiovisive, basati su:
 - modello produttivo
 - natura del contenuto
 - durata dell'opera
 - attività di promozione e distribuzione dell'opera sul mercato nazionale e internazionale

6. Casi di esclusione e destinazione cinematografica (2/2)

- È «film» l'opera audiovisiva che:
 - è ideata, progettata e realizzata per essere sfruttata principalmente in sala
 - ha contenuto narrativo, di finzione o documentaristico, anche realizzato in animazione
 - può essere **lungometraggio** (durata > 52 minuti) o **cortometraggio** (durata < 52 minuti)
 - **Lungometraggio non documentario: è in ogni caso opera cinematografica se possiede almeno uno di questi requisiti:**
 - è distribuito in almeno 20 sale, tenitura minima 7 gg consecutivi
 - ha partecipato a festival cinematografici di rilevanza nazionale o internazionale
 - sono stati venduti all'estero i diritti per la distribuzione in sala
 - **Cortometraggio o documentario sono opere cinematografiche se e solo se possiedono almeno uno di questi requisiti:**
 - è distribuito in almeno 12 sale
 - ha partecipato a festival di rilevanza nazionale o internazionale
 - è distribuito all'estero

7. Criteri programmazione qualificata delle sale e dei film d'essai (1/2)

- Definizione **caratteristiche** film d'essai; **requisiti** di programmazione delle sale per essere definite “sala d'essai”; **modalità di rilascio** del riconoscimento
- **Film d'essai**: i film con spiccati elementi di ricerca e sperimentazione (linguaggio, impianto e struttura narrativa, uso delle fonti e tecniche di ripresa e montaggio, modalità produttive e distributive), film di archivio
- **Sala d'essai**: la sala che rispetta le percentuali minime annue di proiezioni cinematografiche di film d'essai
- La percentuale viene determinata e differenziata sia sulla base del numero di schermi della sala, sia sul numero di abitanti del comune nel quale essa è collocata
- La qualifica **provvisoria** di sala d'essai è attribuita annualmente con decreto, su richiesta dell'impresa, mentre per la qualifica **definitiva**, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, occorre comunicare i dati di programmazione dell'anno precedente

7. Criteri programmazione qualificata delle sale e dei film d'essai (2/2)

A) Comuni <15mila abitanti:

- **da 1 a 4 schermi:** minimo 51% di proiezioni di film d'essai di cui almeno il 30% italiani ed europei
- **oltre 4 schermi:** minimo 55% di cui almeno il 30% italiani ed europei

B) Comuni tra 15mila e 100mila abitanti:

- **da 1 a 7 schermi:** minimo 55% di cui almeno il 35% italiani ed europei
- **oltre 7 schermi:** minimo 55% di cui almeno il 30% italiani ed europei

C) Comuni > 100mila abitanti:

- **da 1 a 4 schermi:** minimo 55% di cui almeno il 30% italiani ed europei
- **oltre i 4 schermi:** minimo il 65% di cui almeno il 30% italiani ed europei

8. Contributi automatici (1/2)

50M€

- Sono risorse messe a disposizione delle imprese in base ai risultati:
 - **economici** (incassi in sala, ricavi da vendita all'estero e su varie piattaforme)
 - **culturali** (ad esempio film di coproduzione, realizzati da donne e/o giovani ecc.)
 - **artistici** (partecipazione a festival, premi ottenuti, ecc.)conseguiti dalle opere cinematografiche e AV **precedentemente** prodotte o distribuite (sala, TV, HV, export)
- Sulla base di questi risultati si calcola un contributo che **viene** versato su una posizione contabile intestata all'impresa a cui verrà erogato **solamente** per finanziare la **produzione o distribuzione** di una **nuova opera** cinematografica o AV
- I potenziali beneficiari sono **produttori** (nel caso di opere televisive, solo quelli **indipendenti**), **distributori cinematografici in Italia**, **editori di home-entertainment** e **distributori internazionali**

8. Contributi automatici (2/2)

50M€

- Le risorse sono ripartite fra varie tipologie di opere:
 - film 68%
 - opere televisive 8%
 - opere web 5%
 - videogiochi 4%
 - animazione 8%
 - distributori internazionali 5%
 - editori home entertainment 2%
- Peso parametri **culturali ed artistici 40%**, parametri **economici 60%**
- Il procedimento di calcolo: **sistema a punti** (attribuiti sulla base di tabelle allegate al decreto), che generano per ogni impresa un punteggio che corrisponde a una quota percentuale dello stanziamento annuale
- Meccanismo di riparto delle risorse esistenti, non si pongono temi legati a incapienza degli stanziamenti disponibili

9. Contributi selettivi (1/2)

32M€

- Linee di intervento e attività ammesse a contributo :
 - scrittura di **sceneggiature** di film, opere tv e web (960k€)
 - **sviluppo e pre-produzione** di film, opere tv, web, videogiochi (2.560k€)
 - **produzione** di opere AV:
 - film U35 (5.760k€)
 - OPS (3.840k€)
 - documentari e cortometraggi (1.920k€)
 - opere di animazione (2.560k€)
 - film difficili, con modeste risorse e di particolare qualità artistica (9.600k€)
 - **distribuzione nazionale** di film (2.880k€, di cui un terzo prioritariamente a opere con contributo selettivo alla produzione)
 - **distribuzione internazionale** di film e opere tv (960k€)
 - **rafforzamento dell'esercizio** cinematografico (960k€)

Per ciascuna linea almeno il 15% delle risorse è riservato a reti d'impresa e a imprese di nuova costituzione

9. Contributi selettivi (2/2)

32M€

- Emanazione di **specifici bandi DG Cinema** con:
 - 3 scadenze annuali per la presentazione delle domande
 - 3 sessioni di valutazione
 - *per il 2017: 2 scadenze*
- **Criteri di valutazione e selezione:**
 - qualità e valore artistico e culturale
 - caratteristiche organizzative ed economico-finanziarie
- **Valutazione:** effettuata da **5 esperti**, individuati tra personalità di chiara fama, anche internazionale, e di comprovata qualificazione professionale nel settore cinematografico e audiovisivo

10. Promozione (1/2)

40M€

- **Attività ammesse a contributo e riparto:**
 - Iniziative finalizzate a sviluppo cultura cinematografica, internazionalizzazione, promozione immagine Italia, formazione, studi (1,1M€)
 - festival, rassegne e premi cinematografici e audiovisivi (4,45M€)
 - patrimonio cinematografico e audiovisivo (1M€)
 - programmazione film d'essai (5M€)
 - diffusione cultura da circoli e associazioni e sale comunità (1,2M€)
- **Altre attività ammesse a contributo, svolte da:**
 - Istituto Luce Cinecittà (9 M€)
 - Fondazione La Biennale di Venezia - cinema (7,3 M€)
 - Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia (9 M€)
 - Fondazione Prolo - Archivi di fotografia cinema e immagine - Torino (1,1 M€)
 - Fondazione Cineteca di Bologna (0,85 M€)

Per il 2017: le attività ordinarie di Istituto Luce Cinecittà, Centro Sperimentale di Cinematografia e Biennale di Venezia sono finanziate con fondi aggiuntivi al fondo di 400 M €, pari complessivamente a 20 M €

10. Promozione (2/2)

40M€

- Emanazione di **specifici bandi DG Cinema** per:
 - sviluppo di cultura cinematografica e audiovisiva e promozione dell'internazionalizzazione
 - festival, rassegne e premi di rilevanza nazionale e internazionale
 - conservazione, restauro e fruizione del patrimonio cinematografico e audiovisivo
 - programmazione di film d'essai ovvero di ricerca e sperimentazione
 - diffusione della cultura cinematografica svolta dai circoli di cultura cinematografica, dalle associazioni nazionali di cultura cinematografica, dalle sale delle comunità ecclesiali e religiose
- **Criteri di valutazione e selezione:** basati su valore artistico e culturale del progetto e su caratteristiche organizzative e economico-finanziarie delle manifestazioni

11. Cineteche e deposito opere

- «**Cineteche**»: soggetti con personalità giuridica, sede legale e domicilio fiscale in Italia, che svolgono, secondo gli standard internazionali di riferimento del settore, attività di acquisizione, conservazione, catalogazione, restauro, studio, ricerca, fruizione e valorizzazione del patrimonio cinematografico
- Individuazione procedure per **deposito** di una copia, anche digitale, delle opere presso Cineteca Nazionale, come condizione per l'ammissione ai benefici di legge
 - dopo 3 anni, la CN può utilizzare le opere per scopi culturali e didattici senza fini di lucro
- Modalità di accesso e fruizione delle opere depositate, sulla base di linee guida emanate dalla DGC, allo scopo di contemperare le esigenze di accesso e fruizione e la tutela degli interessi degli aventi diritto
- Procedure per **attivazione rete nazionale** cineteche, coordinata dalla CN
 - scopo: diffusione cultura cinematografica, scambio di opere e informazioni, *film literacy*

Disposizioni comuni ai DM tax credit

- La legge e i decreti rivedono, aggiornano o introducono **definizioni** relative alle opere audiovisive (es. opere cinematografiche, televisive e web), alle imprese e agli altri soggetti coinvolti, alle fasi di lavorazione nell'intera filiera rendendo omogeneo l'impianto definitorio
- Limite **massimo annuo** di risorse per ciascuna tipologia di credito d'imposta
- La prima richiesta può essere presentata in 3 sessioni annuali, intervallate da 1 mese di interruzione
- TC spetta in relazione a spese effettivamente pagate
- Procedura: richiesta preventiva e definitiva; autorizzazione esplicita della DG cinema (no silenzio assenso)

12. DM tax credit imprese produzione

Cinema
58M€
Audiovisivo
55M€

- Più elevato per produttore indipendente (film) e riservato ai soli produttori indipendenti per opere TV e web
- Credito cedibile a banche, convenzione MiBACT- Istituto per il credito sportivo
- TC sviluppo autonomo dal tax credit produzione: aliquota 30% con cap annuo di 300k € per spese di sviluppo di lungometraggi cinematografici, opere TV e web realizzati da produttori indipendenti (procedura: richiesta definitiva + autorizzazione)
- TC produzione film: aliquota 30% per produttori indipendenti; 15% per non indipendenti (solo per triennio 2017-2019)

12. DM tax credit imprese produzione

Cinema
58M€
Audiovisivo
55M€

- TC opere tv: per soli produttori indipendenti, aliquota variabile 15-30% in base a coinvolgimento finanziario del soggetto e vocazione internazionale dell'opera; **obbligo reinvestimento in sviluppo e produzione di altre opere audiovisive**
- TC opere web: per soli produttori indipendenti, aliquota 30% solo in licenza di prodotto; **obbligo reinvestimento in sviluppo e produzione di altre opere audiovisive**
- Modalità di applicazione più favorevoli, rispetto all'attuale, per le **coproduzioni internazionali**
- Cap TC produzione per impresa o gruppo di imprese: 8M€/anno per film, 10M€/anno per opere tv

13. DM tax credit distribuzione

12M€

- Estensione TC a distribuzione internazionale di opere cinematografiche e audiovisive
- Procedura: solo richiesta definitiva a consuntivo
- Distribuzione cinematografica: aliquote differenziate

	Periodo natalizio (7 dicembre-15 gennaio)		Media stagione (16 gennaio-31 maggio e 1° settembre-6 dicembre)		Periodo estivo (1° giugno-31 agosto)	
	aliquota	limite massimo di credito per film	aliquota	limite massimo di credito per film	aliquota	limite massimo di credito per film
Produttore che distribuisce il proprio film	30%	euro 150.000	40%	euro 360.000	40%	nessuno
Distributore indipendente	20%	euro 120.000	30%	euro 360.000	30%	nessuno
Distributore non indipendente e distributore non europeo	15%	euro 120.000	20%	euro 240.000	30%	nessuno

13. DM tax credit produzioni esecutive, imprese esterne

**Esecutive 25M€
Esterne 10M€**

- Produzioni esecutive (opere estere):
 - Innalzamento aliquota al 30%, per produzione e post produzione di opere cinematografiche, tv o web che non hanno nazionalità italiana; anche solo per post produzione realizzata in Italia; costo eleggibile massimo 75% del costo complessivo inclusi costi sostenuti in altro paese Ue fino a 1/6 del 75%
 - Massimale annuo per impresa (cinema + AV) 20 milioni di euro
- Imprese esterne al settore:
 - Solo per produzione di opere cinematografiche
 - Aliquote: ordinaria 30% (20% dal 2020); 40% per opere che hanno avuto accesso ai contributi selettivi
 - Massimale annuo: 1 M € per impresa, 2 M € per gruppo di imprese
 - Obbligo dell'investitore di partecipare al rischio economico e finanziario (nuove e più stringenti condizioni)
 - Investimento anche tramite gruppi di investimento collettivo con massimale annuo di 4 M €
 - Nuovi meccanismi di controllo e monitoraggio

13. Credito d'imposta per le imprese di esercizio cinematografico (1/2)

16M€

- Realizzazione di nuove sale o ripristino di sale inattive, ristrutturazione e adeguamento tecnologico e strutturale delle sale attive
- Max 2 M € annui per ciascuna impresa o gruppo di imprese
- Per accedere ai benefici occorre rispettare i requisiti di accessibilità e svolgere per i tre anni successivi attività di pubblico spettacolo cinematografico
- Le aliquote con cui è riconosciuto il beneficio sono differenziate per dimensione aziendale e localizzazione delle sale
- Premialità previste per le sale ubicate in comuni con < 15 mila abitanti, per le “sale storiche” e per le imprese di nuova costituzione
- Vincoli di programmazione per tre anni dalla data di richiesta del beneficio: min 35% film italiani; min 25% per sale con non più di 2 schermi
- Il decreto disciplina le modalità tecniche di richiesta e assegnazione e le misure per garantire un efficace controllo della spesa

13. Credito d'imposta per le imprese di esercizio cinematografico (2/2)

16M€

- Disciplina beneficiari e requisiti per accedere al TC e introduce la differenziazione fra:
 - sale cinematografiche qualificabili come **micro**, **piccole** e **medie** imprese
 - **altre** sale cinematografiche (queste ultime non possono superare il 20% delle risorse disponibili)
- **Aliquota 25%** dei costi eleggibili per realizzazione nuove sale e ripristino sale inattive e ristrutturazione sale esistenti che comportino incremento numero schermi
- **Aliquota 20%** per ristrutturazione e adeguamento strutturale e tecnologico
- **Aliquota elevata al 30%** per PMI
- **Aliquota elevata al 40%** per PMI sale storiche ovunque ubicate e per microimprese, di nuova costituzione ovvero costituite entro i 36 mesi dalla richiesta (eccetto quelle costituite a seguito di fusione o scissione o a seguito di cessione di azienda o ramo di azienda)
- **Aliquota al 40%** anche per micro e PMI in comuni <15mila abitanti (per creazione nuove sale e ripristino sale inattive)
- **Aliquota al 40%** per PMI su sale fino a 2 schermi in comuni <15mila abitanti (per ristrutturazione e adeguamento)

13. Credito d'imposta potenziamento dell'offerta cinematografica (1/2)

30M€

- Disciplina le **modalità di calcolo** del TC (max 20%) che si computa sugli introiti derivanti dalla programmazione dei film in particolare italiani e UE, sulla base di **aliquote differenziate** (cumulabili fino a max 20%) per PMI e altre imprese. Si tiene conto di:
 - periodo di programmazione nel **periodo estivo**
 - tipologie di **film programmati** (italiani, europei e d'essai)
 - tipologia di **sala cinematografica** (ubicata in piccoli comuni e/o sala d'essai)
- Regimi semplificati per particolari tipologie di esercenti, fra le quali ricevono una particolare attenzione le imprese start-up (20%)
- Per accedere ai benefici occorre effettiva e completa esecuzione della proiezione
- Tetto per singola impresa o gruppo societario (4 M €)
- Per sale da 8 o più schermi: limite 30% di programmazione dello stesso film nella singola giornata
- Monitoraggio e controllo svolto in base ad una Convezione con la SIAE
- Disposizioni in vigore dal 1 gennaio 2018 - per il 2017 stesse modalità del 2016

13. Tax credit potenziamento dell'offerta cinematografica (2/2)

30M€

Tipologia di opera o di sala	Aliquote TC PMI	Aliquote TC altre
A1. Film italiani ed europei (<i>alternativo ad A2 e ad A3</i>)	10%	8%
A2. Film italiani ed europei programmati da sale d'essai, mono-sale e bi-sale, sale della comunità, gestite da enti ecclesiastici, la cui programmazione cinematografica risponde a finalità di formazione sociale, culturale e religiosa (<i>alternativo ad A1 e A3</i>)	12%	10%
A3. Film italiani ed europei programmati da mono-sale e bi-sale ubicate in comuni sotto i 15mila abitanti (<i>alternativo ad A1 e A2</i>)	15%	10%
B1. Film programmati nel periodo estivo (1 giugno/31 agosto) (<i>alternativo a B2</i>)	4%	2%
B2. Film italiani ed europei programmati nel periodo estivo (1 giugno/31 agosto) (<i>alternativo a B1</i>)	6%	4%
C. Film d'essai (a prescindere dalla nazionalità) e, purché italiani o europei, documentari, opere prime e seconde, opere di giovani autori, opere di animazione, film con budget di produzione inferiore a 2,5 milioni, con nazionalità italiana o europea	10%	8 %
D. Film italiani ed europei, nonché film d'essai (a prescindere dalla nazionalità) programmati in virtù di accordi con istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado nonché in occasione di eventi, singoli o ripetuti, quali festival, rassegne o incontri realizzati con modalità diverse e alternative rispetto alla ordinaria programmazione, ivi inclusa la multiprogrammazione	7%	7%

14. DM tax credit industrie tecniche e post-produzione

10M€

- TC di nuova introduzione
- Aliquota 30%, massimo 2,5 M € l'anno per impresa o gruppo
- TC su spese per adeguamento tecnologico e strutturale:
 - acquisto e aggiornamento di dotazione tecnologica
 - servizi di acquisizione di potenza di calcolo e memoria
 - acquisto e adeguamento servizi tecnici e di ripresa e automezzi specializzati
 - formazione del personale su innovazione tecnologica
 - adeguamenti edilizi funzionali agli obiettivi
- Credito cedibile

15. DM tax credit videogiochi

5M€

- TC di nuova introduzione
- Tabella ad hoc per costi complessivi ed eleggibili
- Tabella ad hoc per eleggibilità culturale
- Aliquota: 25% del costo eleggibile di produzione di videogiochi italiani con cap annuo a 1 M € per impresa (almeno il 50% del costo deve essere in Italia)
- Aliquota: 30% del costo eleggibile di produzione di videogiochi esteri con cap annuo a 5 M €
- Credito cedibile

16. Piano straordinario potenziamento sale (1/2)

30M€

- **120M€**, di cui **30M€** all'anno per i prossimi tre anni (2017, 2018, 2019); **20M€** per il 2020 e **10M€** per il 2021
- Disposizioni sui soggetti beneficiari, sui limiti massimi di intensità di aiuto, sulle condizioni per l'accesso al beneficio e sulle procedure di assegnazione
- Priorità nella concessione dei contributi (localizzazione geografica) ed eventuali obblighi per il soggetto beneficiario relativi alla destinazione d'uso e alla programmazione (fissata % minima di film italiani e UE)
- Condizione di vantaggio per progetti con un'offerta di eventi culturali, creativi, multimediali e formativi in grado di contribuire alla sostenibilità economica delle struttura ovvero alla valenza sociale e culturale dell'area di insediamento
- Premialità nell'attribuzione delle aliquote per le piccole e micro imprese e per i comuni <15mila abitanti

16. Piano straordinario potenziamento sale (2/2)

30M€

- Riparto delle risorse in base alla tipologia di intervento:
 - 50% **riattivazione** di sale chiuse o dismesse
 - 25% **trasformazione** sale o multisala esistenti in ambito cittadino finalizzata all'aumento del numero degli schermi
 - 15% realizzazione **nuove sale**, anche mediante acquisto di locali per l'esercizio cinematografico e per i servizi connessi
 - 10% **ristrutturazione e adeguamento strutturale e tecnologico** delle sale; installazione o rinnovo di impianti, apparecchiature, arredi e servizi complementari alle sale
 - Risorse non utilizzate per una finalità possono essere utilizzate per altra finalità - risorse non utilizzate in un anno incrementano risorse dell'anno successivo

17. Piano straordinario digitalizzazione patrimonio

10M€

- 30 M € per il prossimo triennio (10 M € all'anno)
- Definizione di requisiti soggettivi dei beneficiari previsti dalla legge (imprese di **post-produzione e cineteche**), modalità per il riconoscimento e l'assegnazione dei contributi, limiti massimi d'intensità di aiuto, condizioni e termini di utilizzo del materiale digitalizzato
- Indicazione di modalità di presentazione delle richieste di contributo, scadenze e **documentazione** da allegare tra cui:
 - relazione che illustri la rilevanza culturale del materiale che si intende digitalizzare
 - progetto tecnico contenente una serie di elementi tra cui descrizione del supporto fisico su cui è registrata l'opera audiovisiva che si intende digitalizzare (richiesta inoltre l'autorizzazione da parte dei titolari dei diritti di sfruttamento)
- Nella valutazione del progetto, fra gli altri parametri, si tiene conto della presenza di **sottotitoli** in lingue diverse dall'italiano
- Individuazione delle voci di costo eleggibile relative alle varie fasi di lavorazione
- Una copia del materiale digitalizzato grazie al finanziamento erogato deve essere consegnata alla Cineteca Nazionale

18. Registro pubblico opere

- Disposizioni applicative per il funzionamento del Registro pubblico delle opere cinematografiche e audiovisive, trasferito con aggiornamenti da SIAE a MiBACT, curato da DG Cinema; operatività entro 180 giorni.
- Obiettivi:
 - pubblicità della paternità dell'opera a autori e produttori
 - pubblicità dell'assegnazione di ogni tipo di contributi pubblici alle opere
 - pubblicità su acquisto, distribuzione e cessione diritti di sfruttamento delle opere a RAI
- Obbligo di iscrizione per:
 - opere cinematografiche e audiovisive di nazionalità italiana che hanno ricevuto contributi pubblici di ogni tipo
 - opere cinematografiche e audiovisive importate in Italia

19. Gestione fondi Film Commission

- «**Film Commission**»: l'istituzione, riconosciuta da ciascuna regione o provincia autonoma, che persegue finalità di pubblico interesse nel comparto dell'industria del cinema e dell'AV e fornisce supporto e assistenza alle produzioni cinematografiche e audiovisive nazionali e internazionali e, a titolo gratuito, alle amministrazioni competenti nel settore del cinema e dell'audiovisivo nel territorio di riferimento
- Elenco attività di pubblico interesse svolte da FC
- Iscrizione FC presso apposito elenco tenuto presso DG Cinema
- Indirizzi e parametri per Fondi gestiti da regioni e province autonome o affidati a FC, basati su trasparenza e rispetto della normativa comunitaria; invito ad armonizzare definizioni e procedure con gli strumenti nazionali